



Marca da bollo

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642/1972, come da autorizzazione prot. n. 21891 del 25/02/2013 dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale Venezia 2.

CITTÀ DI MARCON

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Prot. 5232

Marcon, 14/03/2022

Responsabile dell'istruttoria: Arch. Carlo Mottola (tel. 0415997221)

Responsabile del procedimento: dott. Geom. Rino Cenedese

e-mail: urbanistica@comune.marcon.ve.it

OGGETTO: CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N.08/22 (D.P.R. 380/2001, art. 30)

Vista la domanda, pervenuta tramite SUAP n. *CRBFNC68T20ZI33U-17022022-1736* in data 17/02/2022, presentata dal signor:

ACERBONI FRANCESCO, residente in VENEZIA (VE), Via Torino n. 125, c.a.p. 30172, codice fiscale CRBFNC68T20Z133U, in qualità di Avvocato incaricato dal Tribunale Ordinario di Venezia – Cancelleria Esecuzioni Immobiliari – nell'Esecuzione Immobiliare n. 27/2018;

visto il P.T.C.P. approvato con D.G.R.V. n. 3359 del 30/12/2010;

viste le mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione aerea;

visti la D.G.P. n. 11 del 24/01/2014 con la quale è avvenuta la presa d'atto e ratifica dell'approvazione in sede di conferenza dei servizi decisoria del Piano di Assetto del Territorio ed il conseguente avviso di approvazione del P.A.T. pubblicato sul B.U.R. n. 21 del 21/02/2014;

vista la D.C.C. n. 49 del 17/10/2019 con la quale è stata approvata la variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio in adeguamento alla L.R. 06/06/2017 n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018 in materia di consumo di suolo;

vista la D.C.C. n. 65 del 01/09/2014 con la quale è stata approvata la prima variante al Piano degli Interventi concernente il Regolamento Energetico;

vista la D.C.C. n. 93 del 22/12/2014 con la quale è stata approvata la seconda variante al Piano degli Interventi concernente il Regolamento attuativo della Valutazione di Compatibilità Strategica (V.C.S.);

vista la D.C.C. n. 51 del 30/10/2017 con la quale è stata approvata la terza variante al Piano degli Interventi ed accoglimento/rigetto delle osservazioni, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., efficace dal 30/11/2017;

vista la D.C.C. n.60 del 04/10/2021 con la quale è stata approvata la quarta variante al Piano degli Interventi ed accoglimento/rigetto delle osservazioni, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., efficace dal 24/11/2021;

considerato il margine d'incertezza derivante dalla non perfetta sovrapposibilità della mappa catastale con le tavole cartografiche del P.A.T. e del P.I. che sono state elaborate su base cartografica della Carta Tecnica Regionale;

SI CERTIFICA

che l'area identificata catastalmente dai mappali

n. 941 del foglio 14, sezione unica del Comune di Marcon,

n. 949 del foglio 14, sezione unica del Comune di Marcon,

n. 952 del foglio 14, sezione unica del Comune di Marcon,

n. 956 del foglio 14, sezione unica del Comune di Marcon,

n. 959 del foglio 14, sezione unica del Comune di Marcon,

evidenziata in verde nella allegata planimetria catastale (n. 1 copia in formato A4), risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

RISPETTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- l'area, identificata catastalmente dai mappali nn. 941, 949, 952, 956, 959, risulta inclusa nell'ambito territoriale omogeneo n. 4 (rif. art. 20-25 N.T.A. del P.A.T.);
- l'area, identificata catastalmente dal mappale n. 959_(PARTE), risulta inclusa nei **terreni idonei a condizione C**: aree di bassura di origine antropica o naturale (con riferimento alla compatibilità geologica rappresentata nella Tavola n. 3 denominata "Carta delle Fragilità" del P.A.T.), nei quali le penalità ai fini edificatori sono quelle previste all'art. 11, commi 3-4, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.T. e dall'art. 15 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, oltre che dalla più generale normativa in materia;
- l'area, identificata catastalmente dai mappali nn. 941, 949, 952, 956, 959_(PARTE), risulta inclusa nei **terreni idonei a condizione D**: aree di ex discarica (con riferimento alla compatibilità geologica rappresentata nella Tavola n. 3 denominata "Carta delle Fragilità" del P.A.T.), nei quali le penalità ai fini edificatori sono quelle previste all'art. 11, commi 3-4, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.T. e dall'art. 15 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, oltre che dalla più generale normativa in materia;
- l'area identificata catastalmente dai mappali nn. 941, 949, 952, 956, 959, risulta inclusa nelle **aree di urbanizzazione consolidata**, anche ai sensi della L.R. 14/2017 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018 in materia di consumo di suolo, nelle quali sono applicabili le azioni strategiche e le relative direttive/prescrizioni previste dagli artt. 13 (commi 1-5), 15 e 20, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.T., oltre che dalla più generale normativa in materia;
- l'area identificata catastalmente dai mappali nn. 941, 949, 952, 956, 959, risulta inclusa nella Zona destinata al sistema insediativo – **sottozona "C2"** numero progressivo **114**, nella quale gli interventi ammissibili sono quelli previsti dall'art. 36 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, oltre che alla più generale normativa in materia;
- l'area identificata catastalmente dai mappali nn. 941, 949, 952, 956, ricade in un **lotto non edificato** contrassegnato con il numero **193** del repertorio normativo, in cui le modalità di intervento sono quelle previste dall'Allegato 1 alle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi;
- l'area identificata catastalmente dai mappali nn. 941, 949, 952, 956, risulta inclusa nell'**ambito di localizzazione di medie strutture di vendita** e di altre strutture alle stesse assimilate, nel quale sono applicabili le azioni strategiche e le relative direttive/prescrizioni previste dall'art. 13, commi 39-42, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.T., oltre che dalla più generale normativa in materia;
- l'area identificata catastalmente dai mappali nn. 941, 949, 952, 956, 959, è classificata come "**Zona vulnerabile da nitrati di origine agricola**"; gli interventi dovranno garantire quanto previsto dall'art. 16, comma 7, delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, oltre che dalla più generale normativa in materia;
- l'area identificata catastalmente dai mappali nn. 949_(PARTE), 952_(PARTE), risulta ricadere nella **fascia di rispetto ferroviaria** nella quale sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 33 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, nonché le direttive/prescrizioni previste dall'art. 7 comma 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.T., oltre che dalla più generale normativa in materia;
- l'area identificata catastalmente dai mappali nn. 941_(PARTE), 959_(PARTE), risulta inclusa nella **fascia di rispetto da metanodotto** nella quale sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 33 delle Norme

Tecniche Operative del Piano degli Interventi, nonché le direttive/prescrizioni previste dall'art. 7 comma 12 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.T., oltre che dalla più generale normativa in materia;

- l'area identificata catastalmente dai mappali nn. 941, 949, 952, 956, 959, risulta inclusa nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico – P.A.I. – **P1 – pericolosità idraulica moderata – scolo meccanico**, nella quale sono applicabili le disposizioni previste all'art. 16 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi ed alle relative Norme di Attuazione del P.A.I.;
- l'area identificata catastalmente dai mappali nn. 941, 949, 952, 956, 959, ricadendo nelle aree limitrofe allo scalo aeroportuale di Venezia, è ricompresa nelle mappe di **vincolo per la navigazione aerea** (rif. art. 707 commi 1, 2, 3, 4 Codice della Navigazione), nella quale gli interventi ammissibili sono quelli consentiti nel rispetto delle limitazioni relative agli ostacoli ed ai potenziali pericoli, al fine di garantire la sicurezza della navigazione aerea, conformemente alla normativa tecnica internazionale in materia.

Il presente certificato conserva validità sino ad un anno dalla data odierna e comunque non oltre l'intervenuta modificazione degli strumenti urbanistici.

Si precisa inoltre che gli elaborati allegati sono copia di quelli pervenuti unitamente alla sopracitata domanda.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
LL. PP. – PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Dott. Geom. Rino Cenedese

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

